

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre, 169 - Telef. 67.121 63.521 61.400 67.845  
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 2.750  
Un semestre . . . L. 1.900  
Un trimestre . . . L. 1.000

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29795

PUBBLICITÀ: per ogni mese di pubblicità: Commerciale: Roma L. 100, Edili spagnoli L. 100, Orozco L. 100, Meccanico L. 100, Finanziaria, Banche, Legale L. 100 più tasse governative pagato anticipatamente Rivaljano 500, PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (C.R.P.), via del Parlamento 5, Roma - Telef. 61.872, 63.954 e 64.955 in Italia

# l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXVI (Nuova serie) N. 179

GIOVEDÌ 28 LUGLIO 1949

LEGGETE DOMANI  
la quarta corrispondenza dal  
l'Unione Sovietica di  
LIBERO BIGIARETTI

Una copia L. 15 - Arretrata L. 15

## LA BATTAGLIA DELL'OPPOSIZIONE CONTRO IL PATTO ATLANTICO

# La crisi e il pericolo di guerra nel discorso di Emilio Sereni al Senato

**Scelba difende gli agrari e le violenze della polizia contro i braccianti  
Gravi tafferugli provocati dall'insulto di un d. c. - La seduta sospesa**

Il Senato ha tenuto ieri tre sedute. Al mattino Scelba ha risposto alle interrogazioni sulle violenze e alle legge della Polizia durante il recente sciopero dei braccianti. Alle ripliche degli interpellanti è stata dedicata la seduta notturna, mentre nel pomeriggio è proseguita la discussione sul Patto Atlantico.

La seduta mattutina si apre alle ore 10. L'aula è poco affollata. Al banco del governo sono De Gasperi e Scelba. Hanno subito la si vota per la nomina dei delegati dei partiti governativi al Consiglio europeo. L'Opposizione si astiene.

E' stata quindi approvata, dopo una discussione laboriosa, una legge che delega il presidente della repubblica alla concessione della amnistia e dei condoni per reati fini annunciati nel Piano Marshall, la fase del ricatto della fame.

Ottani suscita un violento incidente quando definisce «canaglia» un articolo di *l'Unità* in cui si diceva che lo sciopero era provocato dalla lotta nell'interesse di tutta la Nazione e non soltanto di quella categoria di lavoratori. Il compagno Bosi, autore dell'articolo, insorge contro l'offensiva, chiedendo invano alla Presidenza che egli venga richiamato.

Finalmente, esaurite le interpellanze, alle 11.30, prende la parola Scelba. Con tono violentemente provocatorio il Ministro inizia, definendo «insulti e minacce» rivolti contro di lui, la imprudente serie di fatti documentati dall'Opposizione.

### Elogio dei padroni

L'oratore fa quindi una difesa della linea conciliativa che il governo avrebbe avuto nonostante che lo stesso conciliava che il governo avrebbe dovuto nonostante che i suoi interlocutori fossero preparati da mesi con chiari intenti politici. «I datori di lavoro hanno diritto di agire per far fallire lo sciopero — prosegue il Ministro — e lo Stato ha il dovere di proteggere questo diritto soprattutto quando, come nel caso in discussione, era in pericolo il raccolto».

Ed ecco come si svolse la grande lotta dei braccianti secondo l'oratore. L'astensione dei lavoratori sarebbe avvenuta in Lombardia, in Emilia, nel Grossetano, e in due province della Puglia. Si svolsero episodi di violenza: agricoltori furono minacciati, uomini mascherati spararono sui curmuri, in una cascina andò perduto del verdure, per 40 mila lire, una trebbatrice fu rovesciata, la linea telefonica di un agricoltore... Questa insignificante eloquenza che ignora con intenzione i cinque braccianti assassinati dalla Polizia e la loro famiglia, si svolse di fronte a violente reazioni a sinistra. Negli stessi fiacchissimi e ruspanti applausi della maggioranza è evidente la disillusione e il disagio per lo sciagurato discorso del Ministro, il quale, poco dopo, si vanta di aver mandato un telegramma ai prefetti, ingiungendo di proibire agli agrari di formare squadrarmate. Scelba dice di aver mostrato quel telegramma ai compagni Di Vittorio, non aggiungendo che i suoi prefetti, quando furono loro segnalate le squadre armate e in particolare quella di 1500 curmuri a Nasdolo, non mossero un dito. Nessun provvedimento il Ministro ha preso contro questi prefetti, nessuna molestia, comunque, fu data ai fuorilegge.

### Nessun fatto

Ci sono stati — ammette finalmente Scelba — degli ufficiali e degli agenti che hanno ecclaudato. Ma via, sono nomini anche loro! Dopo tante violenze... Ma l'Opposizione vuole incriminare il morale delle forze dell'ordine e quando rammenta loro l'art. 28 della Costituzione che fa individualmente responsabili di ogni loro azione.

«Noi — conclude il Ministro — continueremo, su questa linea, con che il Paese ci sarà grato». In realtà il suo discorso Scelba non ha fatto un solo riferimento a nessuno degli episodi denunciati neppure scorso dall'Opposizione e non ha smontato nessuno.

### Procedere della crisi

Noi sappiamo che il procedere della crisi provocherà un aggravamento delle vostre intenzioni aggressive contro l'Unione Sovietica: sappiamo che voi cercherete di risolvere ancora una volta i contrasti interni del campo imperialistico, ma questa acutizzazione che muta profondamente le condizioni obiettive in cui i termini del problema politico si pongono, è quella dell'avanzarsa della crisi economica mondiale. Il compagno Sereni illustra qui le ragioni profonde ed ineluttabili della crisi del mondo capitalistico, cui il pericolo di guerra contro l'Unione Sovietica si vengono ad aggiungere nel campo imperialistico le prospettive di acutizzati contrasti interni sul terreno economico, finanziario, politico e si sa che questa strada si può giungere anche a conflitti di natura militare. Non ignoriamo che voi cercherete ancora e sempre di risolvere questi contrasti sulla linea fondamentale della linea di fronte, cioè sul pericolo di guerra contro l'Unione Sovietica. Ma questo non toglie nulla alla realtà di tali contrasti, non toglie che per la lotta intorno a questi contrasti il Patto da voi firmato si mostra per voi stessi indegno alla nuova situazione».

Alla 18 il Presidente ha dato la parola al compagno SERENI sulla questione del Patto Atlantico. «È con grande orgoglio che la maggioranza dei deputati sono indignati di rivestire la loggia. Lusù gli risponde che le rime fra vivaci scambi di invettive fra destra e sinistra.

Dopo la commossa commemorazione fatta da rappresentanti di tutti i gruppi dell'Unione, Enrico Prezzuti, deceduto in questi giorni a Roma, si vota per la nomina dei delegati dei partiti governativi al Consiglio europeo. L'Opposizione si astiene.

E' stata quindi approvata, dopo una discussione laboriosa, una legge che delega il presidente della repubblica alla concessione della amnistia e dei condoni per reati fini annunciati previsti dall'iniquo decreto legge 22 aprile 1943 n. 245.

(Continua in 4a pag. S. a colonna)

forzare le tendenze aggressive contro il Paese del socialismo; ma noi, forze del lavoro e della pace nel mondo intero, vi impediremo di seguire queste idee.

Con l'ingaggiamento del governo e della maggioranza, partecipare a questo dibattito; non si tratta questa volta solo del fatto che la maggioranza, dopo il 18 aprile ha dimostrato per ogni dibattito democratico con l'opposizione e col Paese. Il vostro interesse, questa volta delle radici più profonde, e, se volete, più sincere, non intrinseche alla materia stessa del dibattito».

Il compagno Sereni ha illustrato, a proposito del piccolo articolo, che la maggioranza, partecipa a questo dibattito, non si tratta questa volta solo del fatto che la maggioranza, dopo il 18 aprile ha dimostrato per ogni dibattito democratico con l'opposizione e col Paese. Il vostro interesse, questa volta delle radici più profonde, e, se volete, più sincere, non intrinseche alla materia stessa del dibattito».

Il compagno Sereni ha illustrato, a proposito del piccolo articolo, che la maggioranza, partecipa a questo dibattito, non si tratta questa volta solo del fatto che la maggioranza, dopo il 18 aprile ha dimostrato per ogni dibattito democratico con l'opposizione e col Paese. Il vostro interesse, questa volta delle radici più profonde, e, se volete, più sincere, non intrinseche alla materia stessa del dibattito».

Il compagno Sereni ha illustrato, a proposito del piccolo articolo, che la maggioranza, partecipa a questo dibattito, non si tratta questa volta solo del fatto che la maggioranza, dopo il 18 aprile ha dimostrato per ogni dibattito democratico con l'opposizione e col Paese. Il vostro interesse, questa volta delle radici più profonde, e, se volete, più sincere, non intrinseche alla materia stessa del dibattito».

(Continua in 4a pag. S. a colonna)

## I contrasti interni nel campo imperialista

La seconda fase, ha sogniunto il compagno Sereni, è stata quella dell'infatuazione per il Patto Atlantico, per la bomba atomica, la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai Stati Uniti, l'infatuazione per la bomba atomica e la fazione del ricatto della paura, nella quale apertamente l'imperialismo americano ha posto il problema della sua egemonia militare nel mondo imperialistico. Dopo aver illustrato l'accapponiamento ideologico di questa fase da parte degli ideologi prezzoletti della nostra forza e dei compromessi, debolemente mostrati dai St